

Le scoperte di Pompei prima del secolo 19.<sup>mo</sup> erano assai limitate. È perciò, che brevissimi trattati ne hanno lasciato gli Autori, che vi si sono applicati. Eccone i principali. *Barthelemy*, *Richard*, *Winkelman*, *Caylus*, *Cochin*, *Requier*, *Hamilton*, *Gori*, *Maffei*, *La Lande*, e su di ogni altro *S.<sup>t</sup> Non*. Il Chiar.<sup>mo</sup> Monsignor *Rosini* ha poi riunito nella sua *Dissertazione Isagogica* delle ricerche archeologiche, e dei materiali, che la renderanno in ogni tempo il manuale di quanti mai si occuperanno di Pompei.

## S E C O L O XIX.

1804. Cavalier *Piranesi*. *Antiquités de Pompeja*. Paris, 1804 e 5. I primi disegni delle cose pompejane, che vanti l'Italia, si debbono a quest' illustre artista. Il signor *Guattani* li ha descritti, e formano anche al presente un monumento onorevole pel nostro paese. La tomba di *Mammia*, ristaurata con un doppio ordine di colonne sormontate da statue, vi è d' un bellissimo effetto.